

Positivo incontro a Udine tra il rettore dell'ateneo friulano Honsell, il sindaco Fontanot e l'assessore all'urbanistica Bragato

Ronchi vuole Ingegneria aeronautica

Il corso universitario potrebbe essere ospitato a villa San Carlo in piazza Unità

RONCHI Prende corpo, a Ronchi dei Legionari, l'idea di realizzare in città un polo universitario destinato alla ricerca ed all'innovazione nel campo avionico ed aeronautico. E di questo progetto si è discusso ieri a Udine in occasione di un incontro tra il rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, il sindaco Roberto Fontanot e l'assessore all'urbanistica, Sara Bragato, nel corso del quale è stato presentato il dossier, realizzato a cura della municipalità ronchese, dedicato all'innovazione e ricerca a Ronchi dei Legionari. La posizione strategica della città rispetto al territorio regionale, ma anche altri elementi come la presenza di reti infrastrutturali nel campo dei trasporti e la tradizione nel settore dell'industria aeronautica, fanno sì che si possa attribuire al territorio una vera e propria vocazione specifica tale da formare un distretto produttivo collegato al polo scientifico. Esso potrebbe così formare personale ad alta specializzazione, sia in istituti specifici come scuole secondarie di secondo grado, sia in facoltà universitarie. Ed è stato questo il tema dibattuto con Honsell, il quale si è detto pronto a collaborare perché questo progetto possa diventare realtà in tempi brevissimi. Ronchi dei Legionari, come ha ricordato l'assessore Bragato, è in grado sin d'ora di offrire una serie di edifici compatibili all'accogliimento del futuro centro universita-

rio. Una prestigiosa collocazione è ipotizzabile con la realizzazione della sede principale dell'istituto in villa San Carlo, edificio che si trova in piazza Unità. L'attigua area contraddistinta dai fabbricati già di proprietà del consorzio agrario, in via Mazzini, potrebbe poi formare una moderna cittadella universitaria che si inserirebbe nel contesto urbano ronchese.

Ulteriori spazi potrebbero essere ritrovati attraverso l'utilizzo dei capannoni dell'ex stabilimento della Meteor, nel rione di Vermegliano, oggetto di un ampio recupero urbanistico ed edilizio. Ma si parla anche dello stabilimento di Galileo Avionica, che potrebbe dar luogo ad un rapporto sinergico immediato tra attività di formazione e produzione e dell'ex "Villaggio azzurro" dell'aeronautica militare accanto all'aeroporto. Tutte le localizzazioni proposte sono già state considerate nell'ambito del nuovo piano urbano del traffico, prevedendo il collegamento ciclabile e l'ottimizzazione di tutta la rete di trasporto pubblico locale. Ed ora "caccia" ai finanziamenti, alle possibili partnership ed a tutta una serie di collaborazioni che, anche a livello europeo, potrebbero rendere questo sogno nel cassetto una realtà funzionale ed importante in un breve lasso di tempo. Dall'università di Udine arrivano segnali positivi.

Luca Perrino



Una veduta dell'aeroporto di Ronchi (Altran)